



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE SEGRETERIA REGIONALE

SPETT. POSTE ITALIANE S.P.A.
RISORSE UMANE REGIONALE
RELAZIONI INDUSTRIALI
p.c. SEGRETERIA NAZIONALE ROMA

Oggetto: Banconote sospette di falsità.

Alla scrivente O.S. continuano a pervenire richieste di ripianamento di somme dovute al rinvenimento di banconote sospette di falsità da parte del personale degli uffici postali. Più volte la scrivente ha segnalato a Poste Italiane **l'insufficienza degli strumenti in dotazione agli uffici postali, in particolar modo per quanto riguarda le macchine rilevatrici che non sono presenti agli sportelli, rendendo impossibile il riconoscimento da parte degli addetti di tutte le banconote maneggiate.** Inoltre, in molti casi le banconote sono state rilevate solo dopo il versamento dalle società di service, nonostante l'utilizzo delle macchine contatrici e rilevatrici di falsità, a dimostrazione della scarsa affidabilità dei mezzi in dotazione.

La scrivente, ha più e più volte segnalato le difficoltà cui sono costretti ad operare il personale di sportello e i DUP degli uffici postali, non tutelati in alcun modo da un'Azienda che, tende a scaricare sul personale, già stressato dalle continue pressioni commerciali e dalle note carenze, anche il rischio di impresa. Responsabilità che non può e non deve in alcun modo ricadere sui singoli lavoratori, così come prevede la legislazione del lavoro vigente.

Alla luce di quanto sopra **risultano inaccettabili le richieste aziendali di ripianamento, anche coatto, attraverso trattenute nella busta paga a carico dei lavoratori dell'importo delle banconote.** La scrivente O.S. pertanto respinge ogni addebito di responsabilità e copertura degli ammanchi addebitati, a carico dei lavoratori (OSP e DUP) degli uffici, che hanno adempiuto con diligenza i propri compiti, in presenza di strumenti di lavoro rivelatisi drammaticamente inadeguati. **Pertanto la Scrivente O.S. SLP-CISL diffida Poste Italiane dal mettere in atto provvedimenti di recupero delle somme in oggetto.** Alla stessa maniera la scrivente ritiene opportuno riservarsi di valutare con gli Organi competenti la formazione ricevuta dai colleghi.

La scrivente, a tutela dei propri associati, inviterà gli stessi a utilizzare, ove presente, la macchina rilevatrice in dotazione all'ufficio, anche se la stessa fosse situata nel retro, il tutto nella consapevolezza che tali controlli potrebbero causare allungamenti nelle procedure, lamentele e rimostranze nella clientela che andrebbero senz'altro attribuite a carico dell'Azienda Poste che, pervicacemente si ostina a non dotare ogni sportello della idonea strumentazione.

In attesa di un Vostro cortese ed immediato riscontro, si porgono distinti saluti.

Palermo, 19 giugno 2019.

IL SEGRETARIO REGIONALE SLP CISL SICILIA
Giuseppe Lanzafame